

Acquirente insoddisfatto gli vuole restituire auto: venditore inscena estorsione

Cronaca - 12 novembre 2012 - 18:37



Vende un'automobile, ma quando l'acquirente decide di rescindere l'acquisto, inscena un'estorsione. La vicenda, avvenuta a Rimini, ha avuto per protagonista un 30enne di Reggio Emilia. Il giovane ha venduto un'automobile ad un cittadino slavo, ricevendo un acconto di 2000 euro. Qualche giorno dopo l'acquirente ha telefonato al venditore, con l'intenzione di restituire la vettura: i documenti del mezzo infatti erano stati ritirati in seguito ad un controllo stradale. A quel punto il 30enne ha deciso di inventarsi un'estorsione: ha chiamato i Carabinieri, informandoli del luogo dell'appuntamento, spiegando che avrebbe dovuto pagare 2000 euro per riavere l'automobile, rubatagli qualche giorno prima. I Militari, in abiti civili, hanno bloccato lo slavo, in compagnia di un connazionale. La verità è venuta subito a galla: l'incredibile vicenda è stata chiarita e ora il 30enne dovrà rispondere di simulazione di reato davanti all'autorità giudiziaria.